

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio e Ambiente,, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli da dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza

E

Il **Comune di Monza**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Monza, Piazza Trento e Trieste,1, P.I. 00728830969 - C.F. 02030880153, nella persona del Dirigente del Settore Governo del territorio,, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Monza, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15, comma 7 bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;

- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 di approvazione della variante del piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 (Burl-Sac n.14 del 06/04/2022);
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n.26 del 26 maggio 2022 è stata adottata variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità;
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";
- il Comune di Monza, ai sensi del comma 3.a dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 9 dicembre 2021, prot. 52163, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche dell'Ambito di interesse provinciale (AIP) individuato a est di viale Stucchi;
- l'istanza è mossa principalmente in adesione alla proposta, formulata al Comune di Monza dalla Fondazione Tavecchio Onlus, di realizzazione di un edificio polifunzionale (AgriparcoHUB) all'interno dell'agriparco solidale "Accolti e Raccolti", già operativo nell'ambito di interesse provinciale;
- l'intervento proposto ha nell'*inclusione sociale* il comune denominatore delle attività previste e si configura come realizzazione di attrezzatura di servizio di interesse pubblico/generale;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 14 dicembre 2021, con nota prot.53194;
- il 5 gennaio 2022 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Monza, il primo tavolo di pianificazione;
- il 20 aprile 2022 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Monza, il secondo tavolo di pianificazione;
- il Comune di Monza è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul Burl n.18 del 03/05/2017, variato normativamente con DCC n.98 del 20/12/2021 (Burl n.5 del 02/02/2022);

- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale ha esaminato la proposta di pianificazione nella seduta del 5 maggio 2022 ritenendola “meritevole di accoglimento e chiede che per le aree potenzialmente interessate da progetti di paesaggio questi ultimi siano elaborati anche per singole parti e sottoposti alla Commissione paesaggio del Comune nella fase attuativa. Si coglie l'occasione per suggerire, vista l'estensione dell'area d'intesa, che il Comune, per il futuro, colga l'opportunità di predisporre un complessivo masterplan del paesaggio che coordini il progetto di paesaggio di tutti gli interventi di carattere urbanistico”;
- la Provincia, con nota prot. MB n.22562 del 19/05/2022, ha comunicato al Comune di Monza il contributo dell'Osservatorio sulla proposta d'intesa e – in data 13 giugno 2022 - ha trasmesso al Comune bozza di schema di protocollo d'intesa (e correlati elaborati grafici);
- il Comune di Monza, con note del 30 settembre e del 7 dicembre 2022, ha segnalato la necessità di integrare lo schema di protocollo (ed i correlati allegati grafici) individuando 3.515 mq circa di superficie urbanizzabile a prevalente destinazione residenziale all'interno di un ambito di intervento già individuato tra i contenuti di pianificazione oggetto d'intesa;
- la Provincia ha informato l'Osservatorio in occasione della seduta del 21 dicembre 2022;
- la Provincia ha conseguentemente aggiornato la bozza di schema di protocollo d'intesa (e correlati elaborati grafici), trasmessi al Comune di Monza il 19 gennaio 2023;
- il Comune di Monza, in data 17 aprile 2023, ha trasmesso alla Provincia una proposta di revisione della bozza di schema di protocollo segnalando in particolare che, coerentemente con i contenuti di variante parziale di Pgt successivamente approvata con DCC n.68 del 22/12/2022 (Burl n.14 del 05/04/2023), un'area di circa 5.395 mq, già individuata nello schema tra le aree da mantenere a suolo libero, sia qualificata “area agricola” anziché “dotazione a verde”;
- con decreto deliberativo del Presidente n..... della Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con deliberazione di n. del il Comune di Monza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo d'intesa è stato pubblicato su Burl-Sac n.... del
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima
ELEMENTI GENERALI

Art. 1
Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.
Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- la Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da
- il Comune di Monza rappresentato da

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Monza, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di un Ambito di interesse provinciale (AIP) interamente ricadente nel territorio del Comune di Monza. L'ambito, delimitato a est da viale Stucchi e, a sud, dal Canale Villoresi, è caratterizzato dalla presenza di grandi infrastrutture di servizio di scala comunale e sovracomunale (il cimitero, lo stadio Brianteo, il palazzetto dello sport) e dalla presenza di aree agricole.

L'AIP in intesa, come meglio individuato alla scala comunale di maggior dettaglio (Allegato 2), ha una superficie complessiva pari a 896.100 mq circa.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 relativo a *Uso del suolo e sistema insediativo*; 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi), 5.4 (promozione della qualità progettuale, con particolare riguardo agli interventi di recupero e trasformazione in ambiti di segnalata sensibilità in rapporto alla presenza di elementi e sistemi costitutivi del patrimonio paesaggistico/ambientale) e 5.5.9 (mobilità dolce) relativi a *Sistema paesaggistico ambientale*; 6.1 (conservazione del territorio rurale), 6.2 (valorizzazione del patrimonio esistente) relativi *Ambiti agricoli strategici*;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Monza, in particolare volti a preservare il suolo naturale dal suo consumo con una regolamentazione specifica, nonché a incentivare prioritariamente la mobilità dolce e la sicurezza degli utenti più deboli perseguendo il riequilibrio dei vari quartieri della città quanto a dotazione di servizi decentrati e qualità della vita e, al contempo, qualificando come estensione della rete verde provinciale aree della rete verde comunale (cfr. "Definizione degli obiettivi della Variante normativa al PGT 2017", elaborato RELvar – PGT vigente).

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. l'individuazione della superficie urbanizzabile in AIP, funzionale alla realizzazione di:

- attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, con particolare riguardo ad attività finalizzata all'inclusione (formazione professionale, inserimento lavorativo, attività ludico ricreative) e relativa viabilità di accesso;
 - interventi di riqualificazione viabilistica, inclusa la realizzazione di spazi di sosta;
 - ambito d'intervento prevalentemente residenziale;
 - altro.
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- d. la localizzazione delle superfici da mantenere libere, il più possibile in continuità fra le stesse e in continuità con la rete verde di ricomposizione paesaggistica, così che possano costituire ampliamento della stessa;
- e. il mantenimento della destinazione agricola;
- f. la riqualificazione e il potenziamento di aree boscate.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

- a. *Superficie urbanizzabile* – Allegato 3 (Tavola 3)
Individuazione, in ambito di interesse provinciale, della superficie urbanizzabile, per complessivi **42.715 mq** circa (pari al **12%** della superficie libera allo stato di fatto) funzionale alla realizzazione di:
- a.1 attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale
 - a.1.1 attività finalizzate all'inclusione (formazione professionale, inserimento lavorativo, attività ludico ricreative) e relativa viabilità di accesso, per circa **4.250 mq** (lettera A in allegato 3);
 - a.1.2 servizi vari, per circa **5.350 mq** (lettera B in Allegato 3);
 - a.1.3 piazza di quartiere, per circa **1.550 mq** (lettera C in Allegato 3);
 - a.1.4 ampliamento cimitero, per circa **22.250 mq** (lettera D in Allegato 3)
 - a.2 interventi di riqualificazione viabilistica, inclusa la realizzazione di spazi di sosta, per circa **1.600 mq** (lettera E in Allegato 3);
 - a.3 altro, per circa **4.200 mq** (lettera F in Allegato 3);
 - a.4 ambito d'intervento prevalentemente residenziale, per circa 3.515 mq (lettera G in Allegato 3).
- b. *Spazio libero* – Allegato 4 (Tavola 4)
- b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di **317.385 mq** (corrispondente al 88% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto);
 - b.2 lo spazio da mantenere libero in AIP è di massima così qualificato:
 - aree agricole (263.845);
 - dotazione a verde (53.540 mq circa);

b.3 la superficie da mantenere a spazio libero di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp per **119.100 mq** circa.

Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in RV è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo.

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio - Allegato 4 (Tavola 4)*

In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.3 relativamente all'ampliamento della RV, sono inoltre previsti:

c.1 l'ampliamento della RV per ulteriori 40.400 mq circa, corrispondenti ad aree urbanizzate allo stato di fatto, funzionale a garantire la continuità delle aree di cui al precedente punto b.3 con le aree in RV situate a est di viale Stucchi e a nord di viale Libertà. Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 159.500 mq;

c.2 la realizzazione di tratto di percorso ciclopedonale di connessione tra via della Guerrina e via Papini;

c.3 la riqualificazione/potenziamento di area boscata esistente.

d. *Cartelli pubblicitari*

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Monza si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt.

Qualora necessario, il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati. È in capo al Comune, nell'ambito di tale procedimento, la verifica del bilancio ecologico del suolo ai sensi della LR 31/2014 e della correlata Integrazione del PTR (Piano territoriale regionale).

Si impegna inoltre a:

- programmare l'attuazione degli interventi di cui al precedente articolo 4, punti c.2 e c.3, contestualmente alla realizzazione dell'intervento di cui al precedente articolo 4, punto a.1.1;
- valutare l'opportunità di predisporre un complessivo *masterplan* del paesaggio per l'area in intesa che coordini il progetto di paesaggio di tutti gli interventi di carattere urbanistico; in ogni caso, in fase attuativa degli interventi e anche per singole parti, redigere/richiedere progetti di paesaggio e sottoporli alla Commissione paesaggio di riferimento per il Comune.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica – di cui alla tavola 6a del Ptcp – nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punti b.3 e

c.1, come individuate in Allegato 4. Al recepimento provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo

e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti *de quibus*.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

Allegato 1. Tavola 1 - Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)

Allegato 2. Tavola 2 - Migliore individuazione del perimetro dell'AIP a scala comunale

Allegato 3. Tavola 3 - Superficie urbanizzata allo stato di fatto e superficie urbanizzabile

Allegato 4. Tavola 4 - Spazio libero. Progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.12 pagine, di cui n.4 elaborati grafici.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Per il Comune di Monza